

VareseNews

Ascom respinge le accuse: “il trasferimento dipende da altre ragioni”

Pubblicato: Lunedì 18 Ottobre 2010

✖ «Il trasferimento futuro della nostra sede dipende da altre ragioni. E **le previsioni del Comune sull'area non ci riguardano direttamente**». **Fabio Lunghi**, vicepresidente di Ascom Gallarate, respinge **le accuse all'associazione dei commercianti di aver promosso senza riserve il Pgt** che prevede una nuova struttura di media distribuzione nell'isolato dove sorge l'attuale sede di Ascom. «**La previsione del Pgt è legata ad altre ragioni**, che non dipendono dalla nostra volontà, c'era una richiesta di un privato: **se lì c'è un'area che il Comune ha identificato per la media distribuzione, non è questione che ci riguarda**».

Lunghi sottolinea anche che il **trasferimento della sede da via Vespucci** alla zona industriale di Sciarè «è legata a questioni logistiche, le uniche che ci hanno guidato nel fare questo investimento». Tradotto: **troppi pochi parcheggi in zona, troppo difficile muoversi**, dopo la costruzione dello spartitraffico su Via Vespucci, che obbliga a eterne peregrinazioni per passare da un lato all'altro.

Lunghi ribadisce anche che da parte di Ascom «**non c'è stato alcun elogio gratuito dell'amministrazione**». Il giudizio positivo sul Pgt parte infatti da alcuni elementi concreti, come la mancanza di nuove strutture di grandi dimensioni e la previsione di muove medie distribuzioni, «che però non saranno food». Insomma: niente nuovi supermercati, ma negozi «di grandi marchi, che faranno da attrattore per i clienti, con beneficio per tutte le attività economiche».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it